

PA



Terre di Pianura
UNIONE DEI COMUNI



Noi Pianura verso il Piano Urbanistico Generale

REPORT - percorso partecipativo
Granarolo

incontro con i **cittadini** e **imprese**



gestito da

kiez.agency
fostering urban opportunities

Indice

1. Introduzione	4
2. Noi Pianura, #abitanti	5
2.1 Metodologia generale	
2.2 Incontro	
2.3 Granarolo 2022-2047 gli esiti in sintesi	
2.4 Granarolo 2022-2047 gli esiti in mappa	
2.5 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme	
Mappa 1 dove abiti e come ti muovi	
Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati	
Mappa 3 i luoghi del cuore	
Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 2047	
3. Noi Pianura, #imprese	24
3.1 Metodologia generale	
3.2 Incontro	
3.3 Granarolo 2022-2047 gli esiti in sintesi	
3.4 Granarolo 2022-2047 gli esiti in mappa	
3.5 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme	
Mappa 1 imprese, territorio ed energia utilizzata	
Mappa 2 veicoli utilizzati dalle imprese sul territorio	
Mappa 3 servizi essenziali sul territorio	

Introduzione



Noi Pianura è il percorso partecipativo a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Terre di Pianura: lo strumento che definirà lo sviluppo del territorio e delle sue comunità.

La prima parte del percorso partecipativo si sviluppa a Maggio 2022, attraverso alcuni **incontri dedicati a cittadini e imprese** nei Comuni facenti parte dell'**Unione Terre di Pianura**: Baricella, Granarolo, Malalbergo e Minerbio.

L'obiettivo di **Noi Pianura** è quello di spiegare cos'è un Piano Urbanistico Generale e ascoltare il punto di vista delle comunità del territorio per coinvolgerle nella definizione degli obiettivi strategici del piano.

Siccome **Noi Pianura** si inserisce nella **fase iniziale e conoscitiva** della redazione del PUG e dato che si concentra su tematiche territoriali complesse per lo sviluppo del territorio, si è scelto di impostare il percorso attraverso un metodo partecipativo basato sul **gioco simulazione**: strategia che permette un coinvolgimento orizzontale, semplice ed inclusivo della comunità. Obiettivo del gioco è la costruzione di **due scenari**: il territorio oggi e il territorio del 2047, anno conclusivo di attuazione del PUG, al fine di estrapolare informazioni e spunti utili alla stesura del Piano Urbanistico Generale.

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** è stato organizzato e gestito da Kiez Agency.



Noi Pianura, #abitanti

Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** si basa su un metodo, che prevede il coinvolgimento degli abitanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG. Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in **due fasi**: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio.

Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: **Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana**.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

È stato chiesto ai partecipanti di raccontare come vivono il territorio oggi (2022);

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare e raccontare che tipo di territorio vorrebbero trovarsi di fronte. Regola cardine del gioco: ragionare come se la loro età rimanesse tale e quale a quella del 2022 e quindi ad evolvere fosse solo il territorio in cui desiderano vivere.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

• SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022

Questa prima scheda riporta alcune semplici domande utili a capire come il partecipante vive il territorio oggi: dove abiti; qual è l'attività prevalente che svolge durante la giornata e quale

mezzo utilizzi; qual è l'attività che compi nel tempo libero e che tipo di spazio verde utilizzi; quali luoghi di aggregazione frequenti e qual è il tuo luogo del cuore del territorio.

• SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047

Questa successiva scheda è stata impostata attraverso domande simili alle precedenti ma rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti sul tipo di territorio che desidererebbero vivere nel 2047, ovvero: dove abiterai; quale sarà la tua attività quotidiana prevalente e quale mezzo userai; quali altre attività svolgerai nel tempo libero; quale spazio verde e quale spazio di aggregazione userai; quali problematiche ambientali vorresti vedere risolte o migliorate e come sarà cambiato il tuo luogo del cuore.

Una volta compilate le schede, i partecipanti

hanno potuto raccontare ai presenti come vivono il territorio oggi e come desiderano il suo futuro sviluppo.

Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe appese, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.

Incontro

Lunedì 23 Maggio dalle 20.30 alle 22.30 a Granarolo, presso la Biblioteca Civica Gianni Rodari, si è svolto l'incontro dedicato ai cittadini di **Noi pianura**.

L'incontro ha raccolto numerosi cittadini desiderosi di mettersi in gioco partecipando attivamente al percorso e portando le proprie impressioni e visioni sullo sviluppo del territorio. Oltre ai 25 partecipanti, erano presenti:

- Alessandro Ricci, Sindaco di Granarolo;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

L'incontro è stato guidato dagli arch. Luca Vandini, Annalaura Ciampi, Monica Malori e Chiara Ferioli di Kiez Agency.

Vista la consistente affluenza all'incontro, i presenti sono stati divisi in due gruppi: in entrambi è emerso un forte attaccamento al territorio di Granarolo, sostenuto dai racconti di molti partecipanti che, soddisfatti, hanno condiviso con i presenti la loro consapevole scelta di stabilirvisi e continuare a viverci. L'incontro si è rivelato essere una positiva occasione attraverso cui i partecipanti hanno potuto raccontare come vivono il territorio oggi e come si immaginano il suo futuro sviluppo, permettendo quindi di raccogliere utili informazioni a supporto della stesura del PUG.

GRUPPO A

Il territorio di Granarolo nel 2022

I partecipanti abitano in prevalenza a Granarolo, in minoranza a Lovoletto, Quarto Inferiore e Cadriano. La maggior parte dei presenti sono stati pensionati, le cui attività prevalenti variano tra volontariato, cura del proprio giardino privato e orti comunali (Lovoletto) ed attività domestiche varie. Le attività sono svolte nei pressi del proprio centro abitato prediligendo gli spostamenti a piedi o in bici, in pochi casi l'auto. I 5 lavoratori presenti svolgono la loro professione soprattutto sul territorio di Granarolo, in minoranza a Bologna e Ferrara, prediligendo gli spostamenti in auto. Le attività svolte nel tempo libero riguardano soprattutto il volontariato e occasioni di svago con amici, in minoranza attività culturali, sport e passeggiate. Gli spazi verdi maggiormente utilizzati dai partecipanti sono il proprio giardino di casa e i giardini pubblici, in pochi hanno citato gli spazi aperti in campagna e collina. I luoghi utilizzati dai presenti per incontrare gli amici sono soprattutto case private, bar/circoli e sedi di associazioni.

È inizialmente emersa tra i partecipanti una certa difficoltà nel definire il proprio luogo del cuore, poi facilmente superata e dalla quale sono emersi numerosi e vari luoghi d'affezione sul territorio. Molti hanno espresso come luogo del cuore la propria abitazione, alcuni il parco della Resistenza di Granarolo, per il suo valore aggregativo e storico-simbolico, la Rotonda della Mucca, la campagna, il giardino della Scuola Materna di Granarolo, il centro cittadino di Granarolo, il parco Blanche Odin a Quarto Inferiore, la libreria Biblion a Cadriano e il Pub Fucina a Granarolo.



Il territorio di Granarolo nel 2047

La forte affezione dimostrata dai partecipanti al territorio di Granarolo, ha fatto emergere il desiderio comune di **immaginarsi anche nel 2047 a vivere nel centro abitato odierno**.

Le attività prevalenti sono rimaste invariate, tranne le voci dei lavoratori che hanno espresso il desiderio di **spostarsi con mezzi ecologici** (moto e auto elettrica). Gli spazi verdi che i presenti si sono immaginati di utilizzare nel 2047 sono rimasti invariati: sono stati citati ancora giardini privati e pubblici e la campagna, mentre si è aggiunto il desiderio di godere **il verde offerto da una nuova area boschiva in campagna**.

Gli spazi di aggregazione maggiormente utilizzati sono rimasti case private e bar/circoli, diversamente alcune voci hanno raccontato il desiderio di immaginare un territorio capace di offrire **occasioni di aggregazione innovative**,

diversificate e multifunzionali: un nuovo plesso scolastico a Granarolo capace di contenere un nuovo centro sportivo, in cui accogliere non solo il tema educativo e sportivo ma anche l'offerta di eventi aggregativi; **un nuovo centro culturale** ed infine **un sistema di spazi pubblici e piazze attrezzate con giochi facenti parte della memoria storica**, ripensati in chiave tecnologica e moderna, in modo da generare un'integrazione generazionale nella comunità.

Le problematiche ambientali che i partecipanti si augurano saranno migliorate nel 2047 sono inerenti all'**inquinamento dell'aria, acustico e la gestione dei rifiuti**.

I luoghi del cuore emersi sono spesso rimasti quelli citati nel 2022, con l'aggiunta di quei **nuovi spazi aggregativi raccontati da alcuni partecipanti**: il polo scolastico e centro sportivo, il centro culturale e le piazze tecnologiche.

GRUPPO B

Il territorio di Granarolo nel 2022

I partecipanti abitano in prevalenza a Granarolo, in minoranza a Quarto Inferiore e nella campagna limitrofa. Una di loro abita a Funo di Argelato ma svolge la sua attività lavorativa a Granarolo.

Circa metà dei presenti sono pensionati, le cui attività prevalenti variano tra volontariato, sport e cura del proprio giardino privato. Le attività sono svolte nei pressi del proprio centro abitato o nei dintorni prediligendo gli spostamenti a piedi o in bici, e in alcuni casi l'auto. L'altra metà dei presenti sono lavoratori, la maggior parte svolge la propria professione a Bologna, prediligendo per questo tragitto gli spostamenti in auto, e raramente l'autobus.

Le attività svolte nel tempo libero riguardano soprattutto sport e occasioni di svago e aggregazione con amici, in parte minore passeggiate e cura della casa e della famiglia. Gli spazi verdi maggiormente utilizzati sia da

pensionati che lavoratori sono giardini o parchi pubblici, spesso insieme al proprio giardino/orto di casa mentre solo uno dei presenti ha citato i percorsi pedonali in campagna.

I luoghi utilizzati dai presenti per incontrare gli amici sono soprattutto case private, seguono bar, palestra e in misura minore spazi pubblici come piazze o parchi.

La definizione del proprio luogo del cuore ha fatto emergere un profondo attaccamento al territorio, e in particolare agli spazi verdi e alla campagna che lo circonda. Sono stati indicati infatti quasi esclusivamente parchi, come il parco della Resistenza o quello alle spalle del campo sportivo, ed elementi naturali, come il macero di via dello Sport e l'albero monumentale in via Roma. Sono emersi inoltre elementi iconici come la rotonda della mucca, spazi legati alle abitudini di chi vive Granarolo, come il bar o il palazzetto dello sport e in un paio di casi spazi privati, come la propria casa o il proprio orto.



Il territorio di Granarolo nel 2047

La forte affezione dimostrata dai partecipanti al territorio di Granarolo ha fatto emergere il desiderio comune di immaginarsi nel 2047 a **vivere nel medesimo luogo**, o eventualmente spostarsi nella campagna o nelle frazioni limitrofe (Viadagola, Lovoletto, Quarto Inferiore).

Le attività prevalenti sono rimaste più o meno invariate, si aggiunge però un **desiderio diffuso rivolto allo sport e a corsi in ambito culturale** (storia, teatro, etc.). Tali attività vengono immaginate in prevalenza nel territorio di Granarolo e connesse al **desiderio di una mobilità lenta** legata all'uso della bici.

Gli spazi verdi che i presenti vorrebbero poter utilizzare nel 2047 sono rimasti per alcuni i **giardini privati e pubblici**, immaginati più alberati e attrezzati, mentre per la maggior parte la **campagna**, immaginata più fruibile dalla comunità attraverso percorsi pedonali e ciclabili. In diversi hanno citato l'**argine del Savena abbandonato**

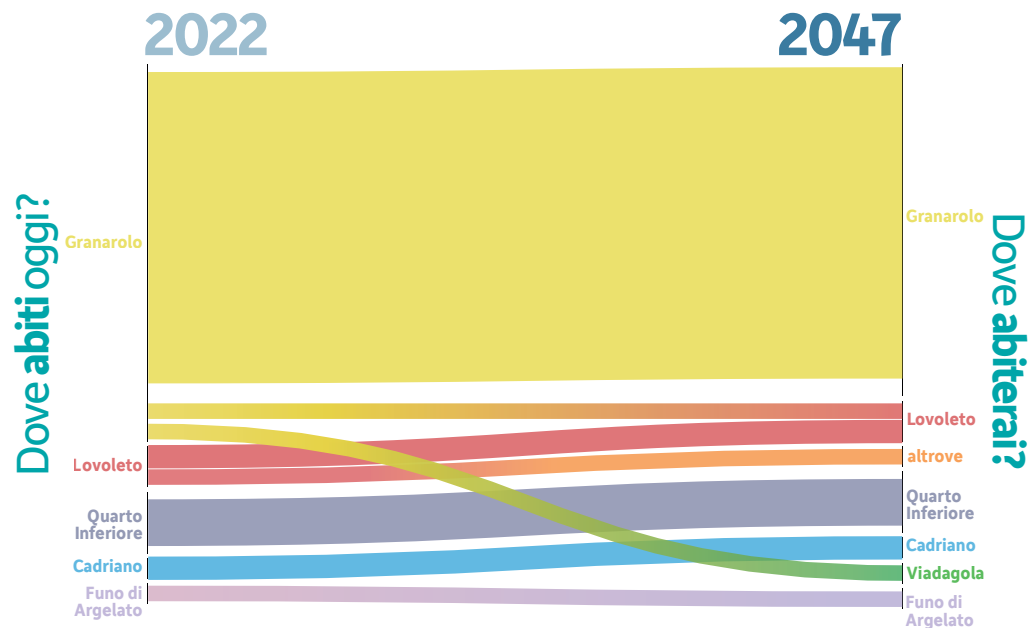
come futuro spazio verde da fruire in modo agevole e abituale. Gli spazi di aggregazione maggiormente utilizzati passano da essere case private a **circoli e piazze** (anche coperte).

Le problematiche ambientali che i partecipanti si augurano saranno migliorate nel 2047 sono inerenti all'**inquinamento dell'aria**, specialmente citato per il traffico nei centri abitati, e alla **gestione dei rifiuti**. Alcuni dei presenti si augurano la **risoluzione del rischio idraulico**, problematica presente oggi in generale sul territorio.

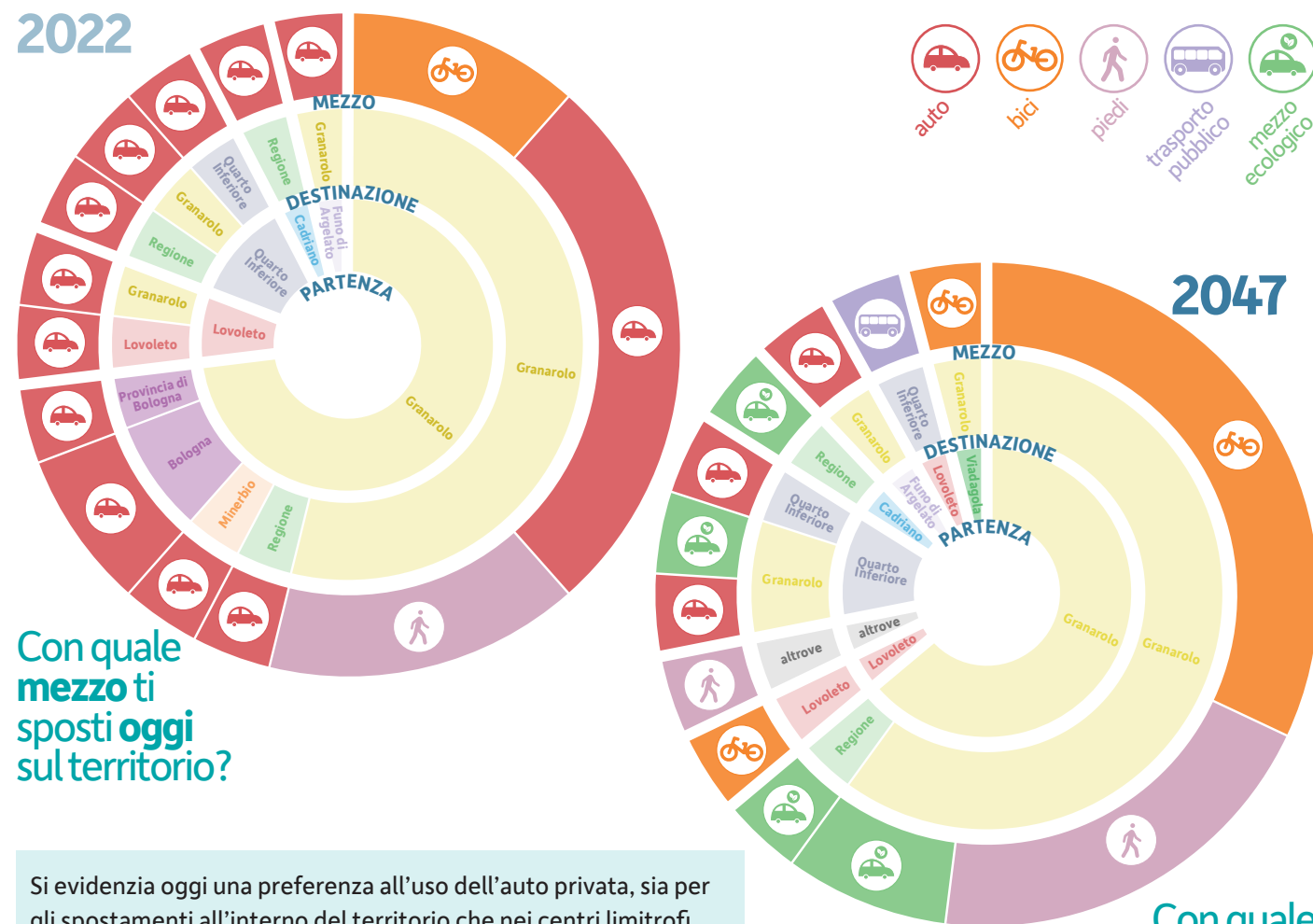
La lista dei luoghi del cuore sono spesso rimasti quelli citati nel 2022 (orto, macero, campagna, palazzetto dello sport), arricchendosi inoltre di nuovi spazi, alcuni presenti già sul territorio (come il **Bosco del Frullo di Granarolo**) altri assenti: **un parco pubblico** attrezzato con chioschi, percorsi e attrezzature per diverse età ed un **centro polifunzionale**, contenente un teatro, un cinema, spazi per la ristorazione e per lo sport.



Granarolo 2022-2047 gli esiti in sintesi



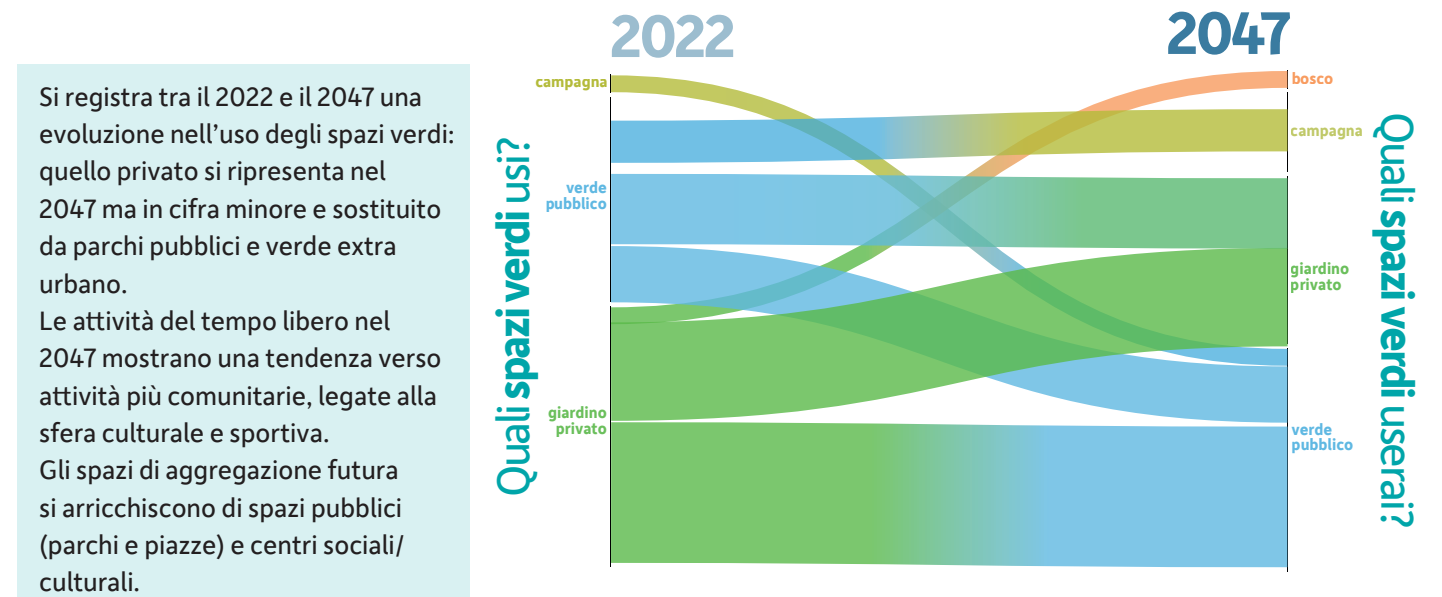
I dati raccolti evidenziano una comunità fortemente legata al territorio di Granarolo: il 96% dei presenti, immaginandosi nel 2047 vorrebbe mantenere lo stesso Comune di residenza. Solo una piccola minoranza, rappresentata dal 4%, desidererebbe vivere altrove (Rimini).



Con quale mezzo ti sposti oggi sul territorio?

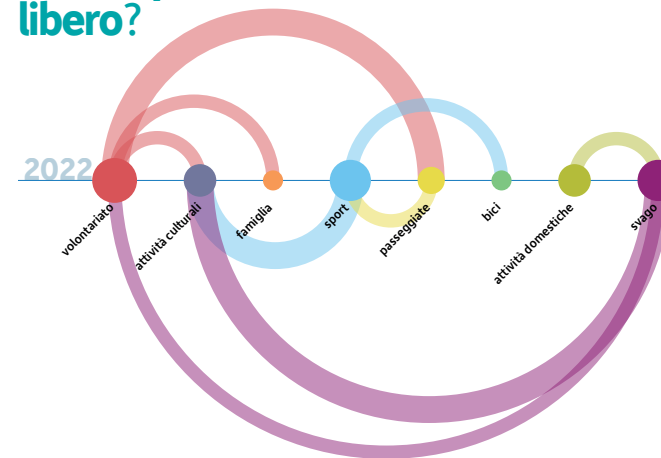
Si evidenzia oggi una preferenza all'uso dell'auto privata, sia per gli spostamenti all'interno del territorio che nei centri limitrofi. A Granarolo si predilige la bici e gli spostamenti a piedi. Il 2047 si caratterizza per una tendenza orientata all'uso di mezzi ecologici (auto elettrica, bici), mezzi pubblici e spostamenti a piedi.

Con quale mezzo ti sposterai nel 2047 sul territorio?



Si registra tra il 2022 e il 2047 una evoluzione nell'uso degli spazi verdi: quello privato si ripresenta nel 2047 ma in cifra minore e sostituito da parchi pubblici e verde extra urbano. Le attività del tempo libero nel 2047 mostrano una tendenza verso attività più comunitarie, legate alla sfera culturale e sportiva. Gli spazi di aggregazione futura si arricchiscono di spazi pubblici (parchi e piazze) e centri sociali/culturali.

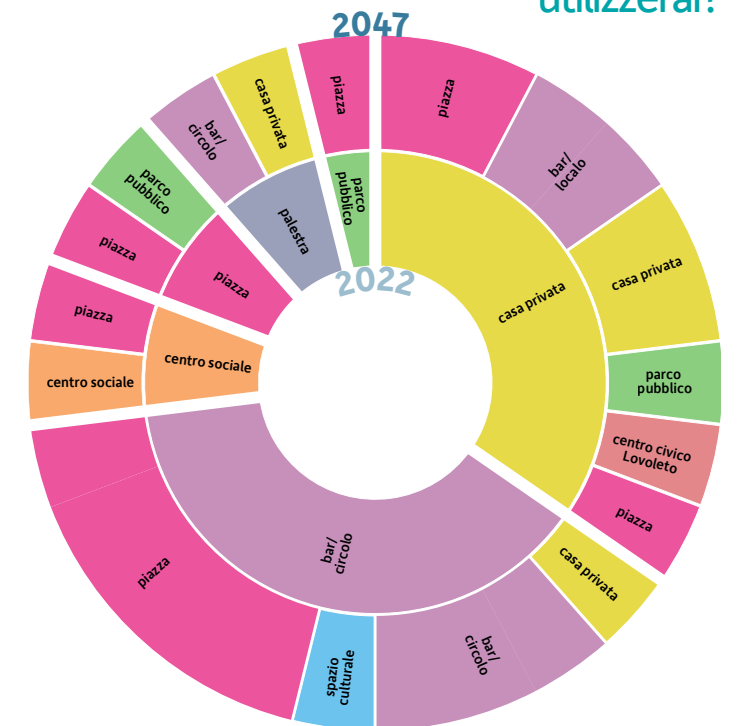
Quale attività svolgi e svolgerai nel tempo libero?



Quali problematiche ambientali vorresti vedere affrontate nel 2047?



Quali spazi di aggregazione usi e utilizzerai?



Granarolo 2022-2047

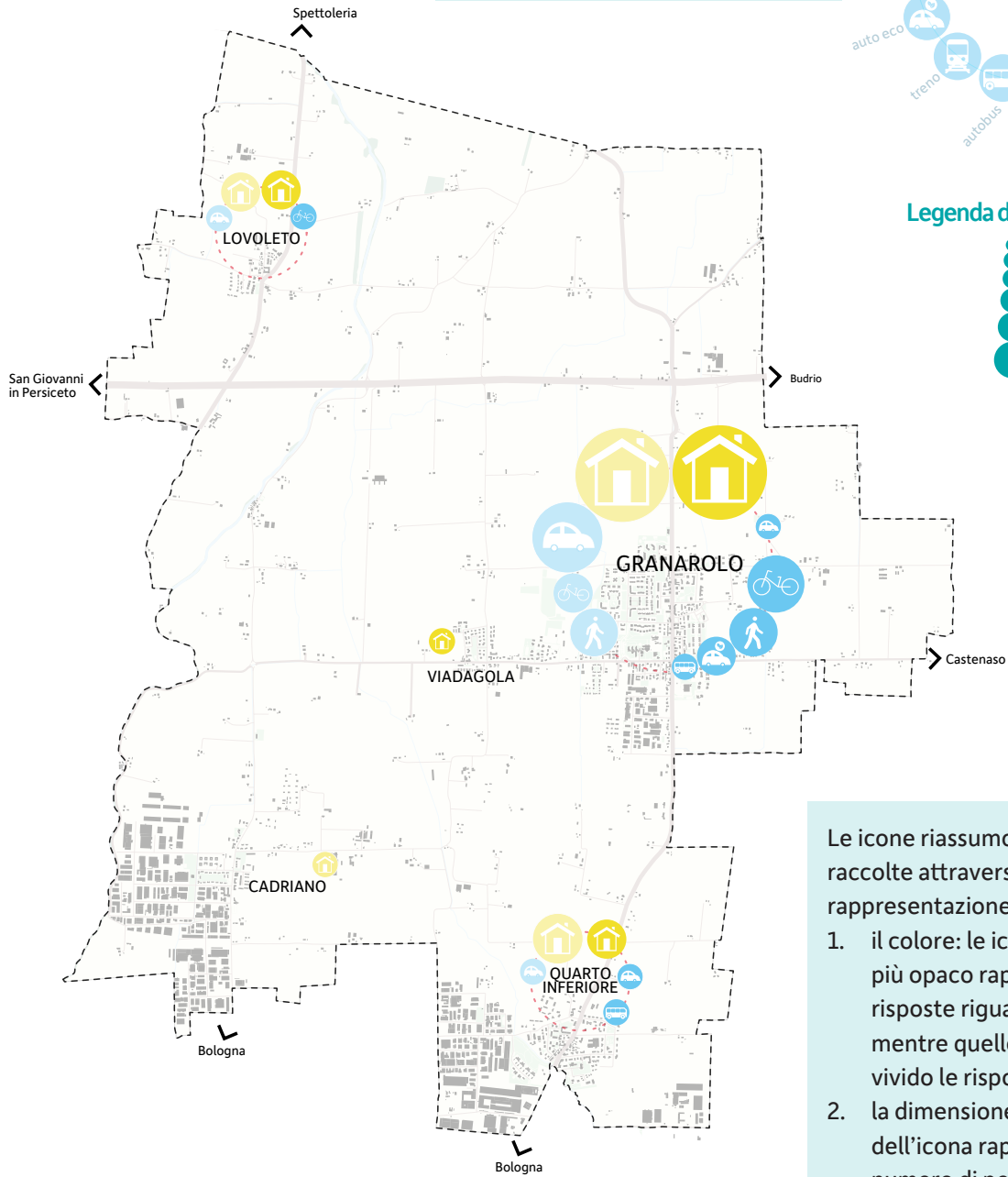
gli esiti in mappa



Mappa 1

dove abiti e come ti muovi

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.



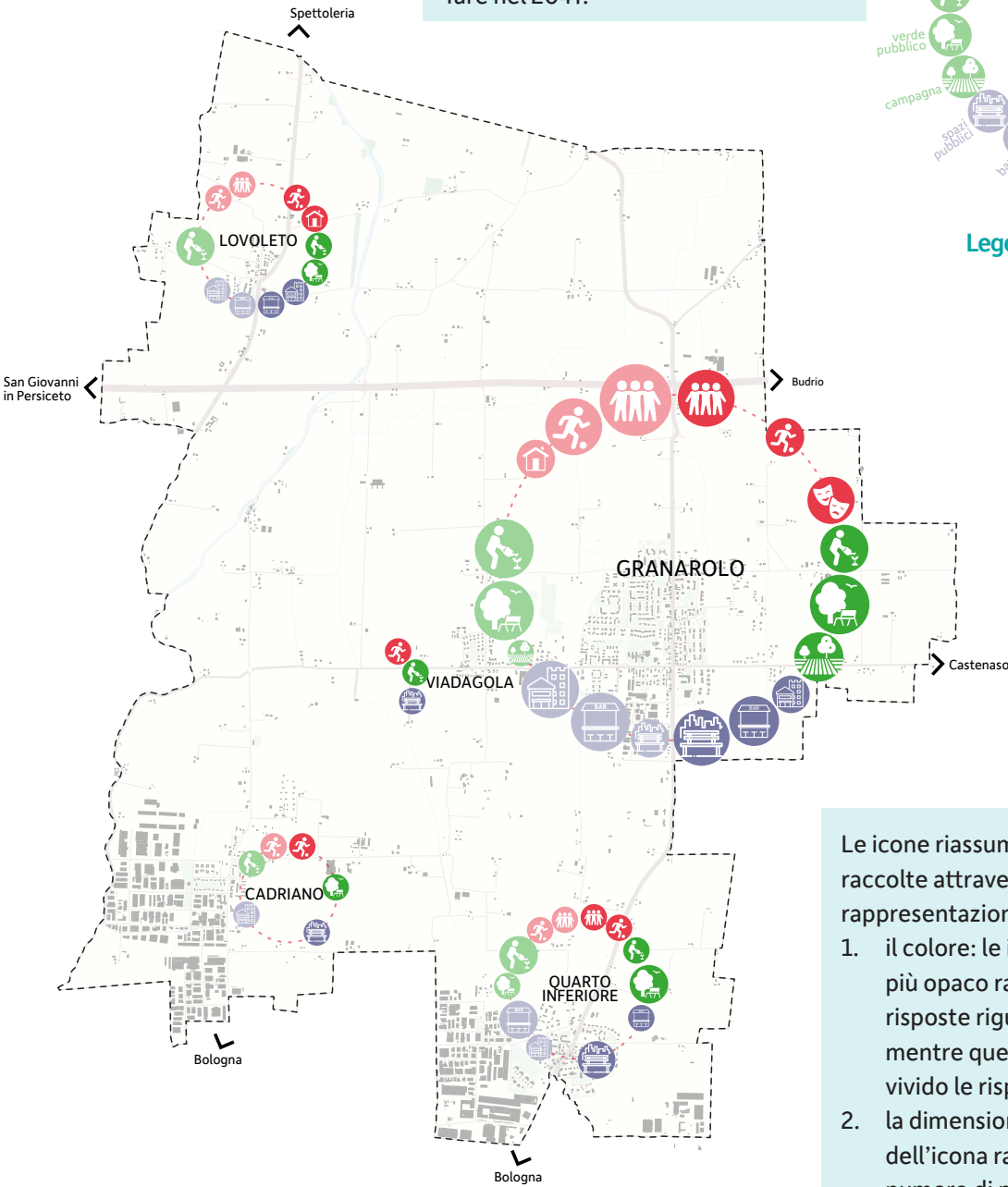
Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
- la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 2

attività svolte e spazi utilizzati

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: le attività svolte oggi e quelle nel 2047; gli spazi verdi utilizzati oggi e quelli che vorrebbero poter fruire in futuro; gli spazi in cui si aggregano oggi e quelli in cui vorrebbero poterlo fare nel 2047.

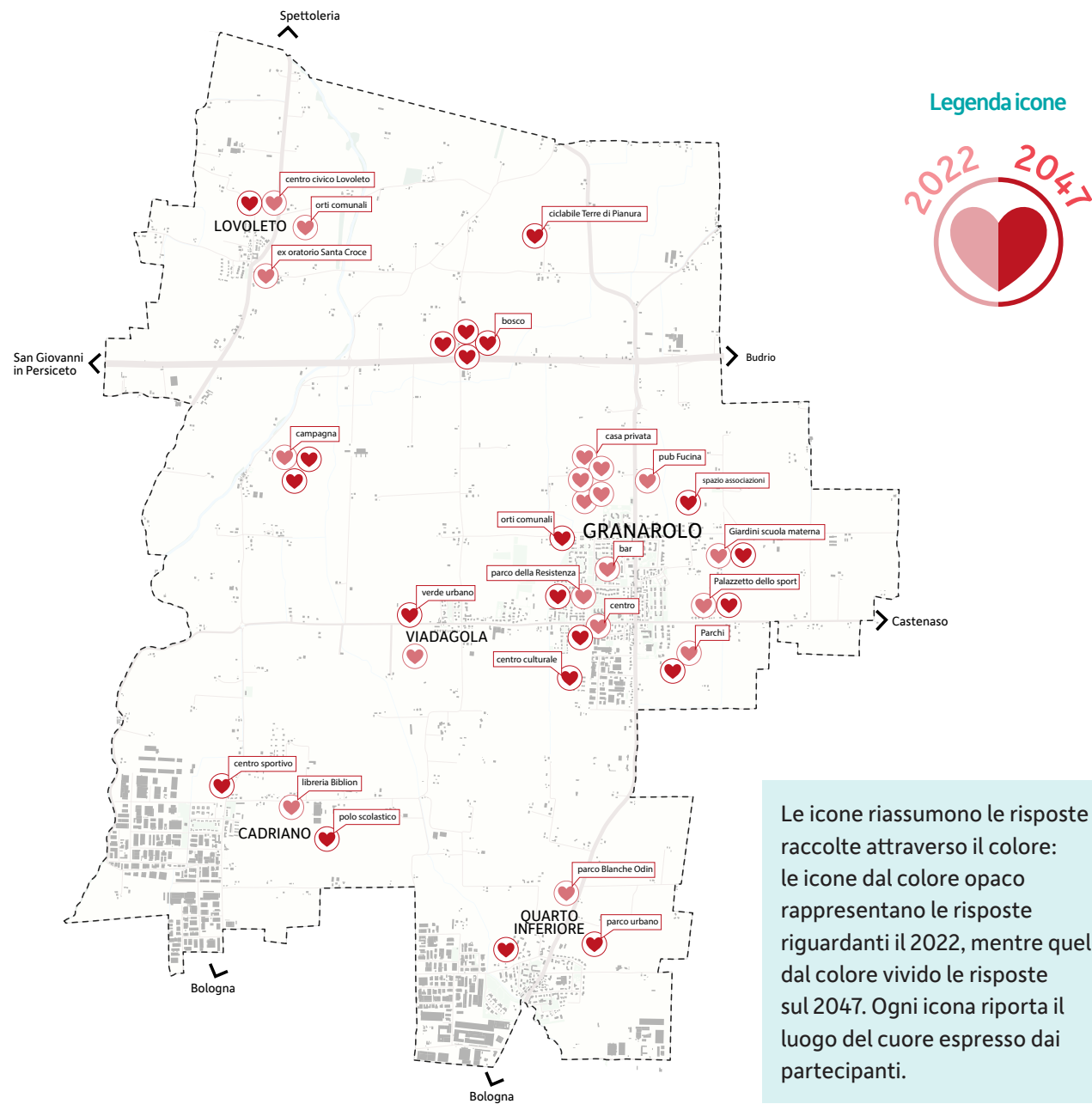


Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
- la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 3 i luoghi del cuore

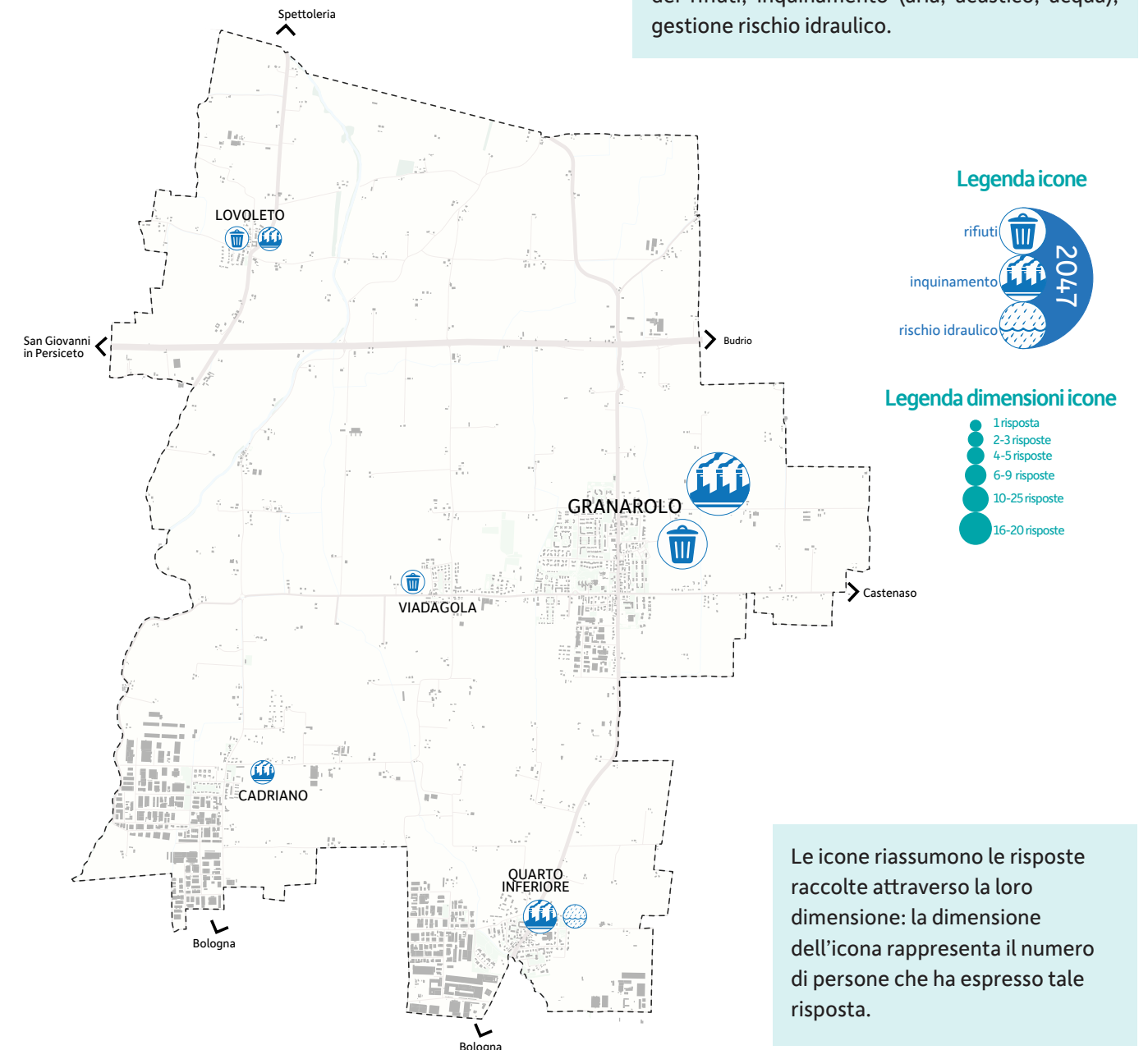
La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047. Ogni icona riporta il luogo del cuore espresso dai partecipanti.

Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 2047

La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso la loro dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte tra i partecipanti durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 4 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, per capire come viene vissuto oggi dagli abitanti e come vorrebbero viverlo in futuro.

Mappa 1 Dove abiti e come ti muovi

Gli abitanti dei quattro Comuni presenti agli incontri hanno dimostrato **un generale attaccamento al territorio**, immaginandosi per la maggior parte di **continuare a vivere in futuro nel medesimo Comune di provenienza**. Solo pochi partecipanti hanno espresso insoddisfazione e il desiderio di spostarsi altrove (mare, montagna, fuori Regione). **Il mezzo odierno più scelto per gli spostamenti è l'auto privata**, prediletta sia per muoversi all'interno del proprio Comune che verso l'esterno (Comuni limitrofi, Bologna, Regione). Al contrario, **il 2047 immaginato dai partecipanti si caratterizza per scelte in chiave più sostenibile**: auto elettrica; "treno dell'Unione Terre di Pianura"; mezzi pubblici da e verso Bologna; mobilità dolce supportata da infrastrutture specifiche irradiate su tutto il territorio.

Mappa 2 Attività svolte e spazi utilizzati

Il 2022 raccontato dai presenti evidenzia in generale delle **abitudini fortemente legate agli spazi domestici e di pertinenza** (giardini privati). Contrariamente, **il 2047 immaginato dagli abitanti si connota per un utilizzo più comunitario del territorio**: la maggior parte dei presenti desidera

un territorio ricco di spazi aperti e pubblici (parchi, giardini, piazze) e nuovi luoghi di aggregazione (centri civici, spazi culturali e multifunzionali). In particolare durante gli incontri tutti e quattro i Comuni hanno manifestato, ciascuno in chiave diversa, **il desiderio di vivere nuovamente il proprio centro storico quale luogo di riferimento per la comunità**.

Mappa 3 I luoghi del cuore

I luoghi del cuore odierni raccontati dai partecipanti si dividono in generale tra coloro che citano **la propria abitazione/giardino privato e coloro che invece scelgono luoghi specifici sul territorio**, specialmente la campagna, parchi pubblici e il proprio centro urbano di riferimento. **L'elenco del 2047**, oltre al riproporsi di quelli citati nel 2022, **si arricchisce** di tutti quei luoghi che gli abitanti hanno raccontato in precedenza immaginandosi il futuro sviluppo del territorio: **centri urbani** connotati in modo da essere **vissuti maggiormente dalla comunità**; **piste ciclabili** irradiate su territorio; **centri sportivi**; **parchi e giardini pubblici**; **centri civici e culturali**.

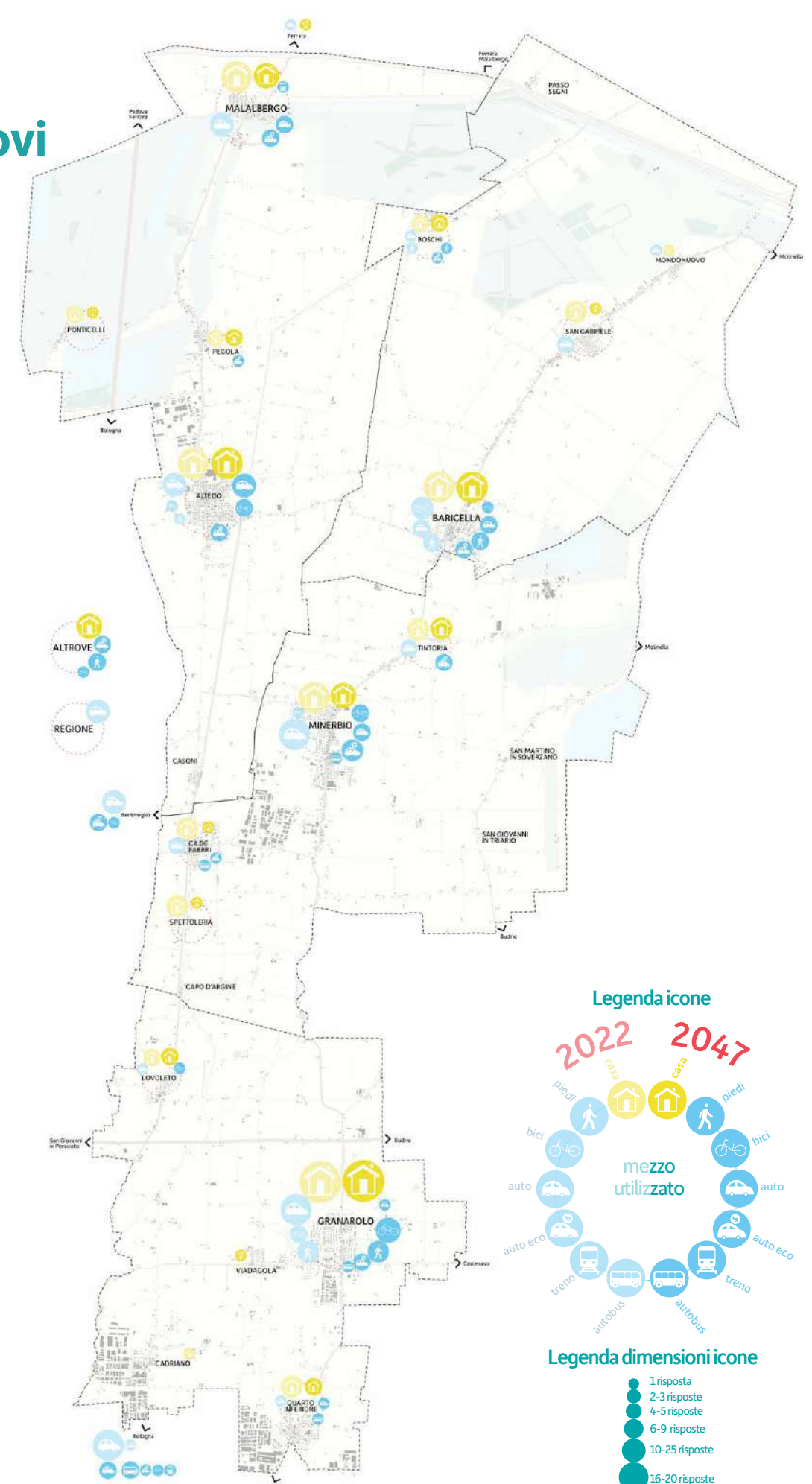
Mappa 4 Problematiche ambientali affrontate nel 2047

Le problematiche ambientali presenti sul territorio dell'Unione che i partecipanti si auspicano di veder risolte nel 2047 riguardano specialmente **l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e la gestione dei rifiuti**. Le problematiche legate al rischio idraulico sono emerse in special modo tra gli abitanti di Malalbergo, territorio che tra i quattro Comuni risulta essere più fragile sotto questo punto di vista.

Mappa 1 dove abiti e come ti muovi

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

- Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:
1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
 2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

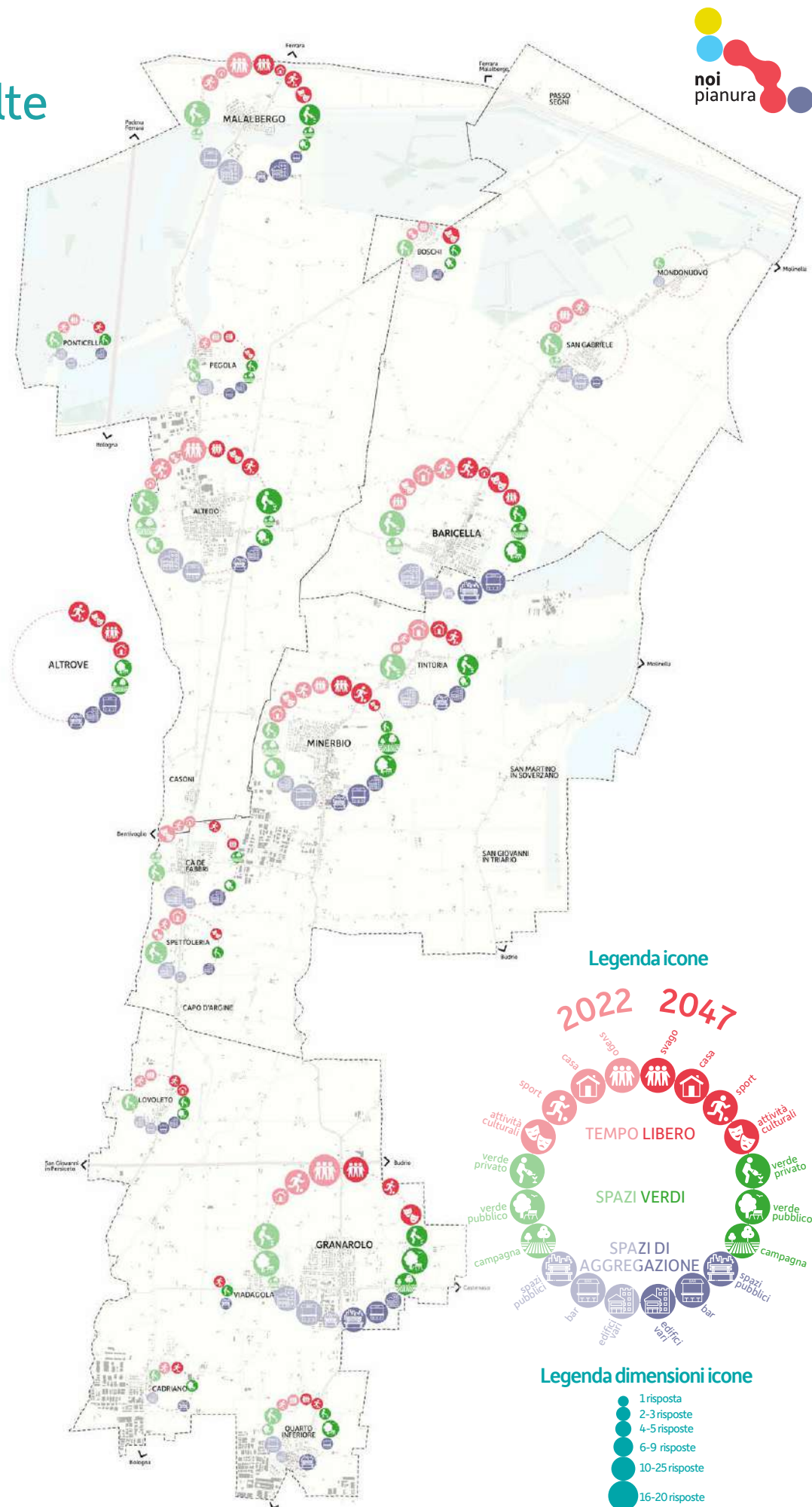


Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: le attività svolte oggi e quelle nel 2047; gli spazi verdi utilizzati oggi e quelli che vorrebbero poter fruire in futuro; gli spazi in cui si aggregano oggi e quelli in cui vorrebbero poterlo fare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

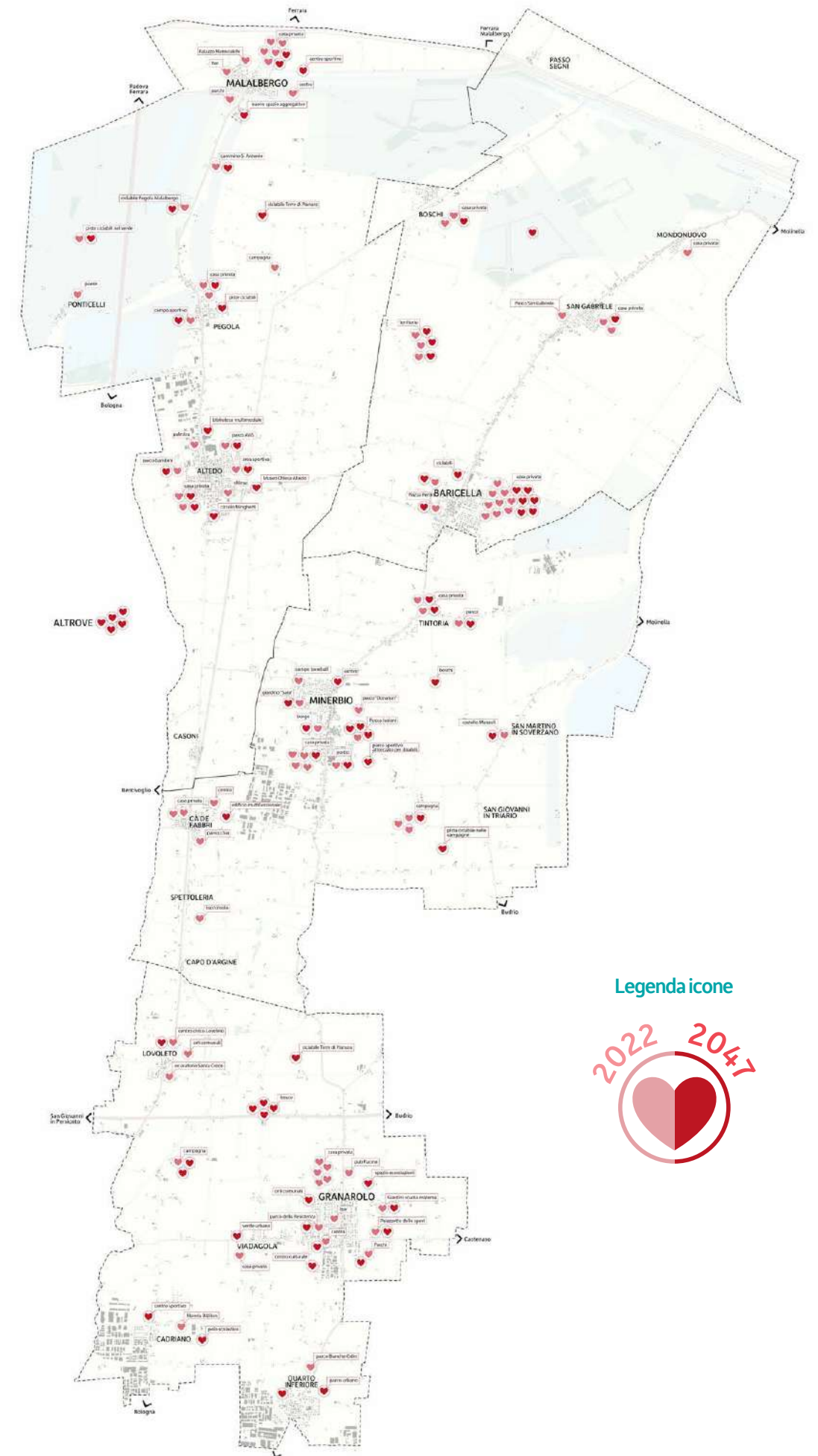
1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



Mappa 3 i luoghi del cuore

La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.

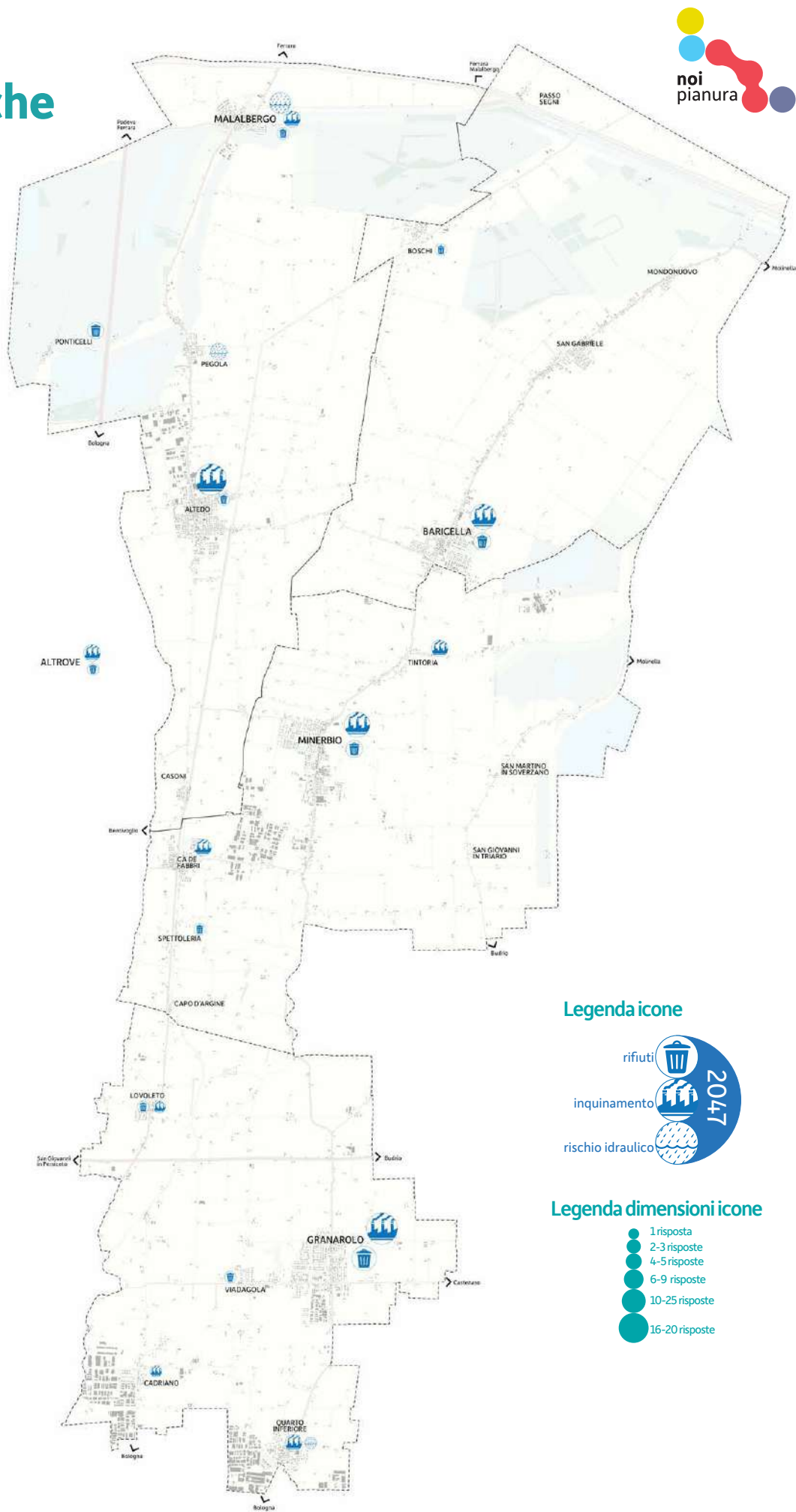
Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047. Ogni icona riporta il luogo del cuore espresso dai partecipanti.



Mappa 4
problematiche
ambientali
affrontate
nel 2047

La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso la loro dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



Legenda icone



Legenda dimensioni icone



Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** si basa su un metodo che prevede il coinvolgimento dei partecipanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG.

Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in **due fasi**: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio.

Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: **Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana**.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

È stato chiesto ai partecipanti di raccontare come la loro impresa si relaziona al territorio oggi (2022).

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare come vorrebbero si evolvesse la propria impresa e in che modo il territorio potrebbe accompagnare ed agevolare tale positiva trasformazione.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

• SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022

La prima scheda è impostata su alcune semplici domande utili a raccontare la tipologia di impresa e a capire in che modo si relaziona con il territorio oggi: come si chiama e di cosa si occupa l'impresa; dove si trova; in che territorio opera; con quale mezzo si muovono i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia viene sfruttata

maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio essenziale offerto dal territorio è prevalentemente utilizzato.

• SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047

La scheda successiva è impostata attraverso domande appositamente simili alle precedenti rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti su come desiderano possa evolvere la propria impresa e come vorrebbero che il territorio evolvesse per agevolare tale trasformazione: come si sarà trasformata l'impresa; dove si troverà; in quale territorio opererà; con quale mezzo si muoveranno i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia verrà sfruttata maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio utile all'impresa si vorrebbe trovare sul territorio.

Una volta compilate le schede, i partecipanti hanno potuto raccontare ai presenti come le loro imprese vivono il territorio oggi e come desiderano il suo futuro sviluppo.

Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo le tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.



Incontro

Lunedì 30 Maggio dalle 18.30 alle 20.30 a Granarolo, presso la Biblioteca “Gianni Rodari”, si è svolto l’incontro dedicato alle imprese del percorso partecipativo **Noi pianura**.

L’incontro ha raccolto diversi rappresentanti di imprese del territorio di Granarolo, desiderosi di condividere le proprie visioni e impressioni sullo sviluppo del territorio. Oltre ai 11 partecipanti erano presenti:

- Alessandro Ricci, Sindaco di Granarolo;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Dott. Mauro Baioni, Pianificatore;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

L’incontro è stato guidato dagli arch. Luca Vandini, Annalaura Ciampi, Monica Malori e Enrica Perotti di Kiez Agency.

Durante la serata i partecipanti hanno generato spesso dei momenti di confronto e dibattito, facendo emergere potenzialità e criticità su come vivono il territorio di Granarolo oggi e su come vorrebbero evolvesse per agevolare il lavoro della propria impresa. L’incontro ha permesso di raccogliere utili informazioni a supporto della stesura del PUG.

Il territorio di Granarolo nel 2022

I partecipanti sono per la maggior parte titolari di attività commerciali localizzate nel centro di Granarolo, ad eccezione di un’impresa edile localizzata nella zona artigianale della città ed una ditta di Quarto Inferiore. In prevalenza operano

sul territorio comunale, tranne un’impresa il cui bacino di utenza si allarga a livello nazionale e internazionale.

I mezzi maggiormente utilizzati da dipendenti, prodotti e clienti sono auto e camioncini. L’energia utilizzata in prevalenza è quella elettrica, proveniente da fonti non rinnovabili, e gas.

Infine per quanto riguarda i servizi considerati essenziali per il lavoro della loro impresa, sono state citate soprattutto le infrastrutture, intese come parcheggi e cura delle strade; i servizi telematici (internet/fibra); e la corretta gestione della rete fognaria, in modo da contrastare disagi in caso di allagamento.

In special modo il tema delle infrastrutture si è dimostrato essere fortemente sentito nei presenti: le attività commerciali del centro di Granarolo hanno sottolineato quanto per loro sia necessaria la presenza di parcheggi a servizio delle proprie attività, per facilitare non solo l’accessibilità dei loro clienti, ma anche per agevolare le pratiche di carico/scarico merci.



Il territorio di Granarolo nel 2047

Le imprese si immaginano in generale di essere ancora **presenti e localizzate nel territorio di Granarolo**. Per quanto riguarda la loro trasformazione, si dividono equamente tra chi desidera **rimanere uguale**, chi **ingrandirsi** e chi aprire **nuove sedi a Bologna e nella Regione**. Il territorio in cui operano si è in generale allargato oltre i confini comunali.

I mezzi utilizzati da dipendenti, clienti e per il trasporto delle merci, sono rimasti invariati rispetto al 2022 (auto e camioncini) ma **convertiti in ecologici**. L'energia maggiormente utilizzata è rimasta quella elettrica, ma prodotta in modo sostenibile ipotizzando **pannelli fotovoltaici** posizionati in copertura.

Per quanto riguarda i servizi considerati essenziali in futuro, si mantengono quelli citati nel 2022 (infrastrutture, rete fognaria e servizi internet/fibra), e si aggiunge la necessità di servizi utili a **contrastare la dinamica del "paese dormitorio"**.

In generale le imprese hanno concluso raccontando che il loro desiderio di immaginarsi localizzati a Granarolo nel 2047 è fortemente influenzato da **3 tematiche**, considerate fortemente **essenziali per il lavoro della loro impresa**:

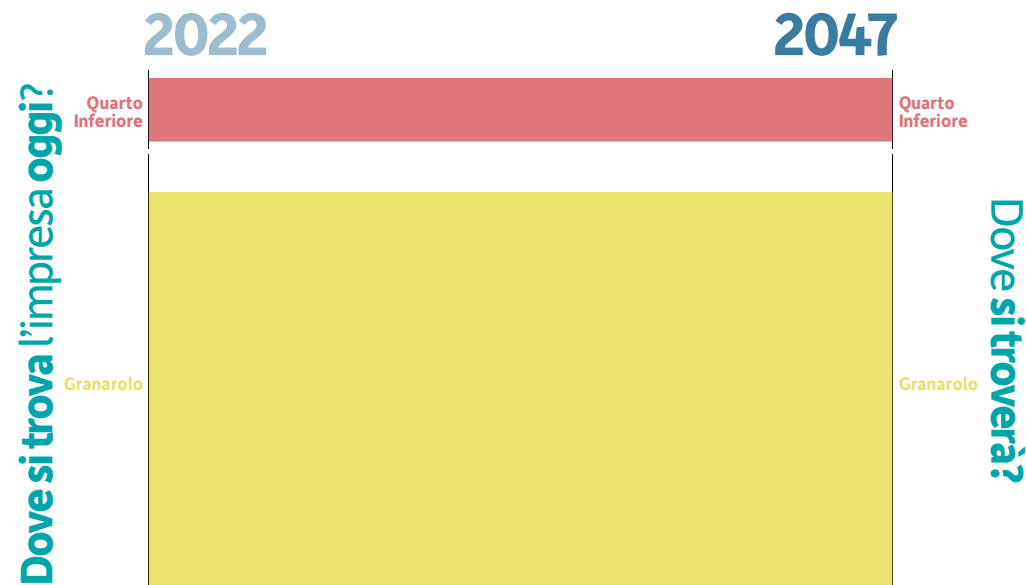
1. **Infrastrutture**: è stata nuovamente citata l'importanza della presenza dei parcheggi posti davanti alle attività, considerati un elemento determinante per attrarre la clientela e per agevolare lo scarico/carico merci.
2. **Mobilità e accessibilità**: è emersa una generale preoccupazione in merito al

progetto del Metrobus Bologna-Granarolo-Baricella proposto dalla Città Metropolitana di Bologna, considerato dalle attività del centro di Granarolo una progettualità che potrebbe disincentivare l'accesso della clientela, portandola a spostarsi altrove.

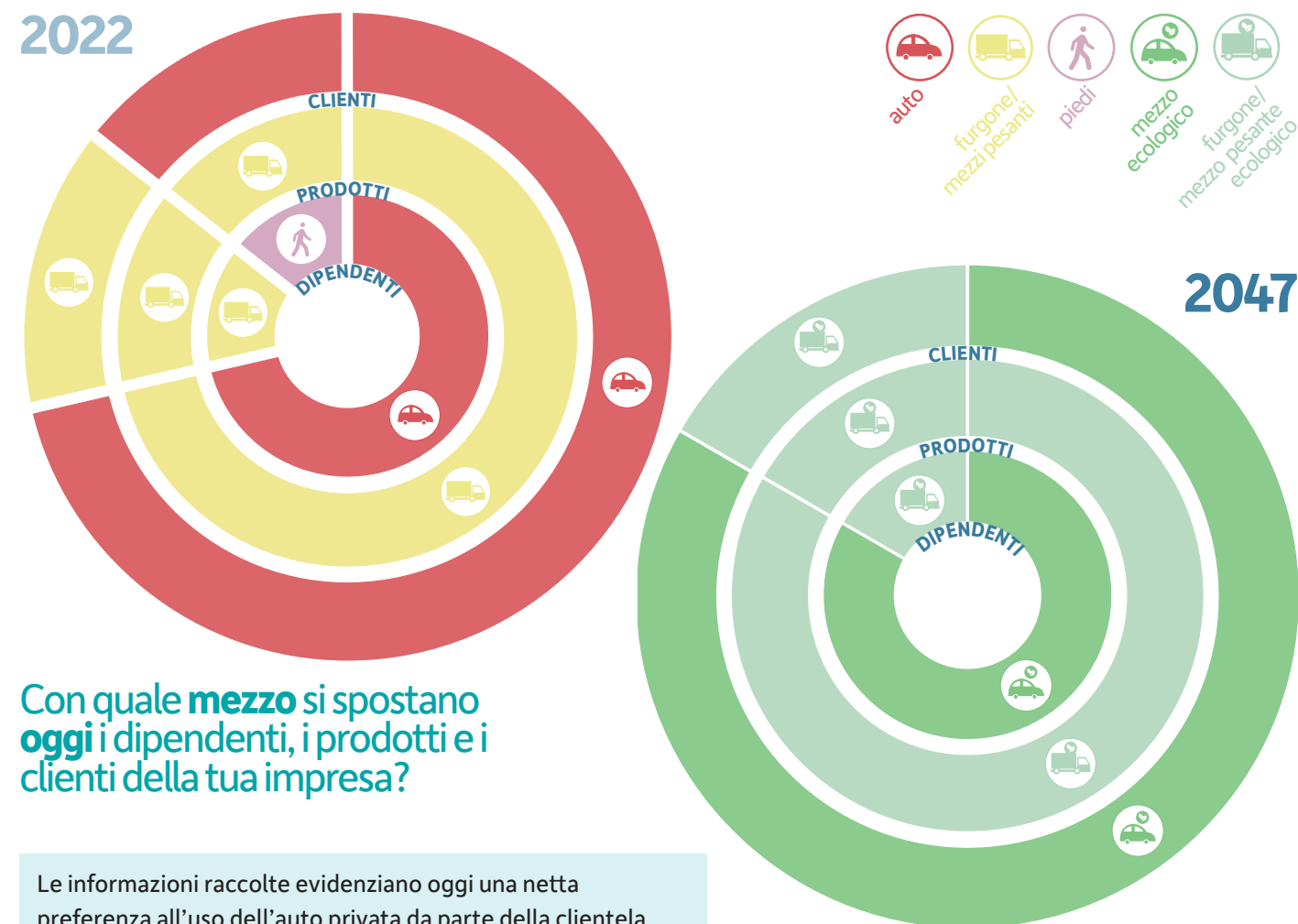
3. **Rafforzamento della vita sociale ricreativa**: è stata sottolineata da diversi partecipanti una generale percezione di Granarolo come di una "città dormitorio", facendo emergere il desiderio di vedere un futuro centro urbano vissuto maggiormente dalla comunità, con spazi pubblici accoglienti in cui poter incentivare l'aggregazione e luoghi ibridi e flessibili in cui permettere ai giovani di ritrovarsi innescando attività creative. Le imprese hanno sottolineato come questo tipo di dinamica potrebbe non solo fortificare il benessere della comunità, ma anche essere un elemento attrattivo per le attività da loro offerte.



Granarolo 2022-2047 gli esiti in sintesi

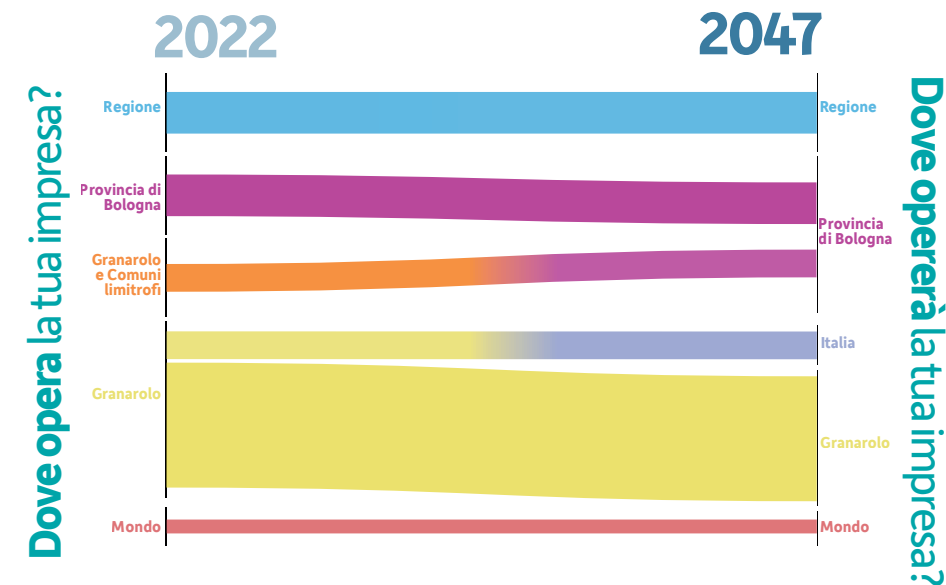


I dati raccolti evidenziano una comunità fortemente legata al territorio in cui opera e proprio per questo motivo desiderosa di continuare a mantenere la propria attività a Granarolo e Quarto inferiore.

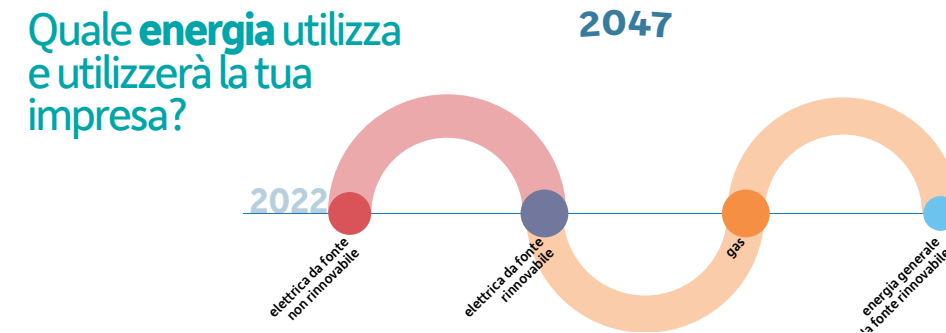


Le informazioni raccolte evidenziano oggi una netta preferenza all'uso dell'auto privata da parte della clientela e camioncini per il trasporto merci. Al contrario il 2047 si caratterizza per una tendenza fortemente orientata all'uso di mezzi ecologici.

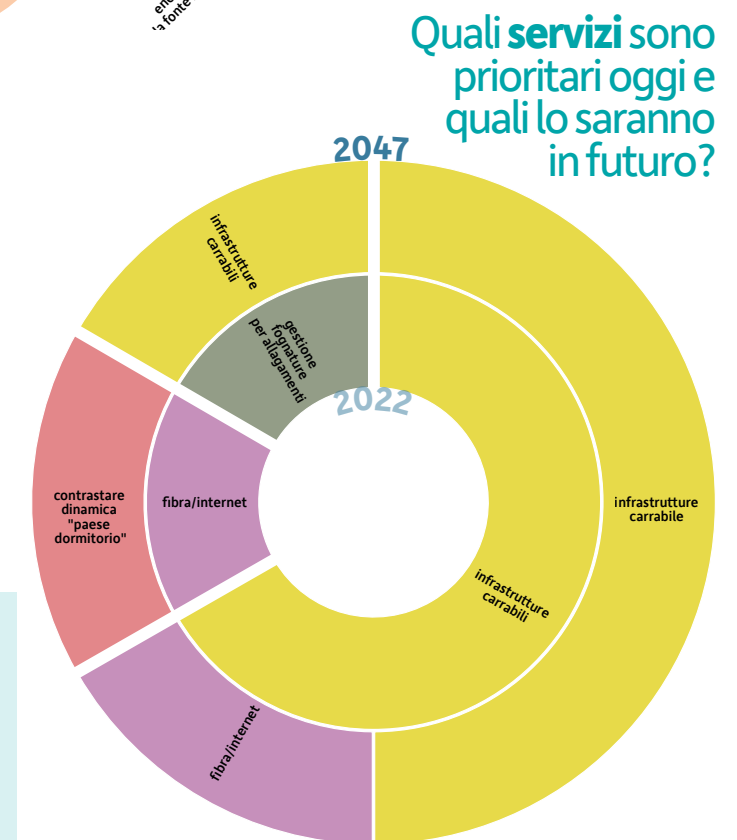
Con quale mezzo si sposteranno in futuro i dipendenti, i prodotti e i clienti della tua impresa?



I dati raccolti evidenziano un gruppo imprenditoriale interessato e desideroso di ampliare in futuro il proprio mercato al di fuori del territorio di Granarolo: mantenendo come sede quella attuale ma ampliandosi oltre i confini comunali, nella Regione e in Italia.



I dati raccolti mostrano un generale interesse a rinnovare nel 2047 il sistema energetico utilizzato mirando a modelli sostenibili e compatibili con l'ambiente. I servizi considerati prioritari rimangono per lo più invariati tra il 2022 e 2047, mostrando un interesse prioritario verso le infrastrutture e internet/fibra.



Granarolo 2022-2047

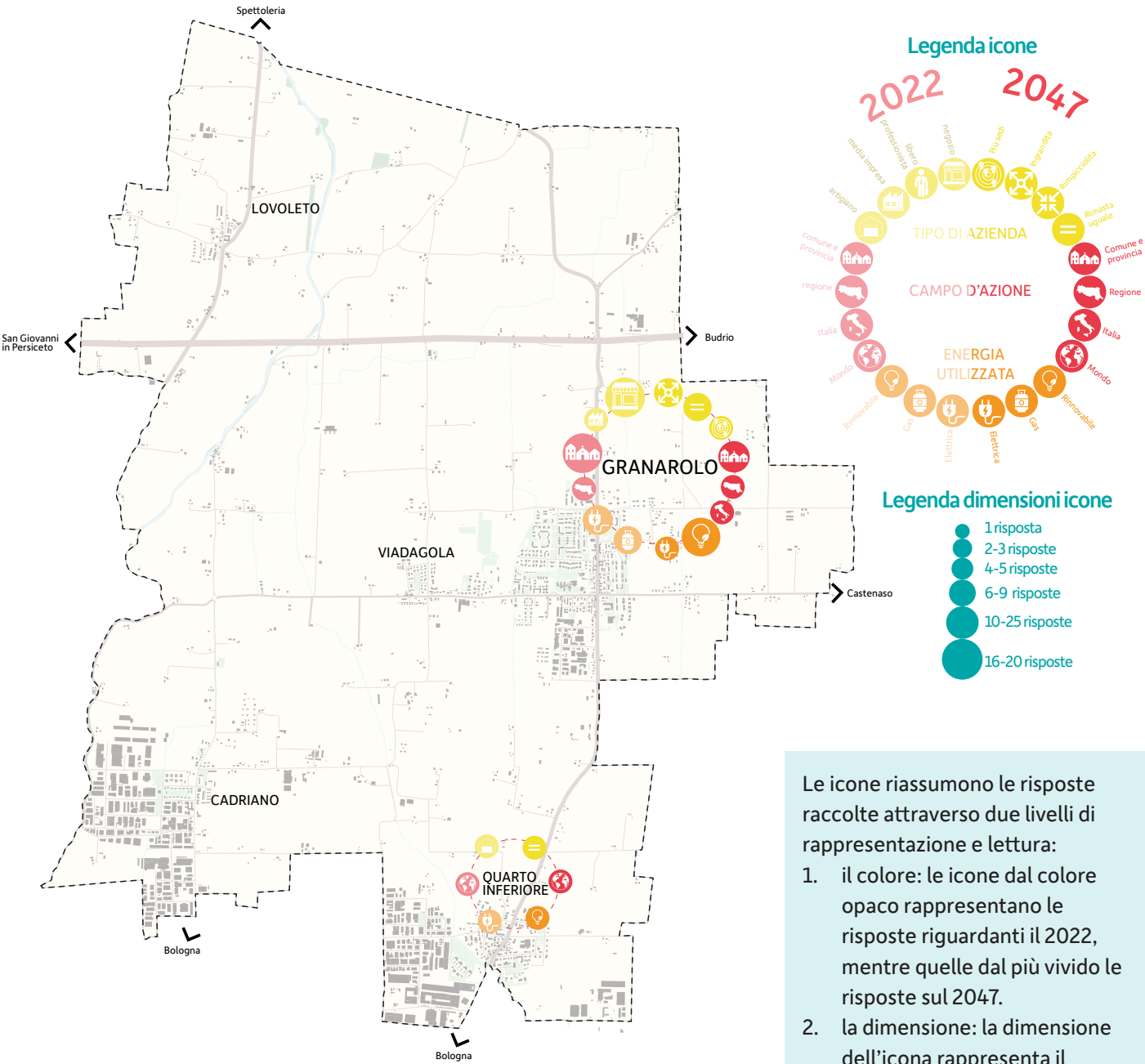
gli esiti in mappa



Mappa 1

impresa, territorio ed energia utilizzata

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra le imprese partecipanti al percorso, indagando sull'oggi e sul domani come sia la tipologia di impresa; il campo d'azione su cui opera ed opererà; l'energia utilizzata maggiormente oggi per svolgere le loro attività e quella che invece vorrebbero poter utilizzare nel 2047.



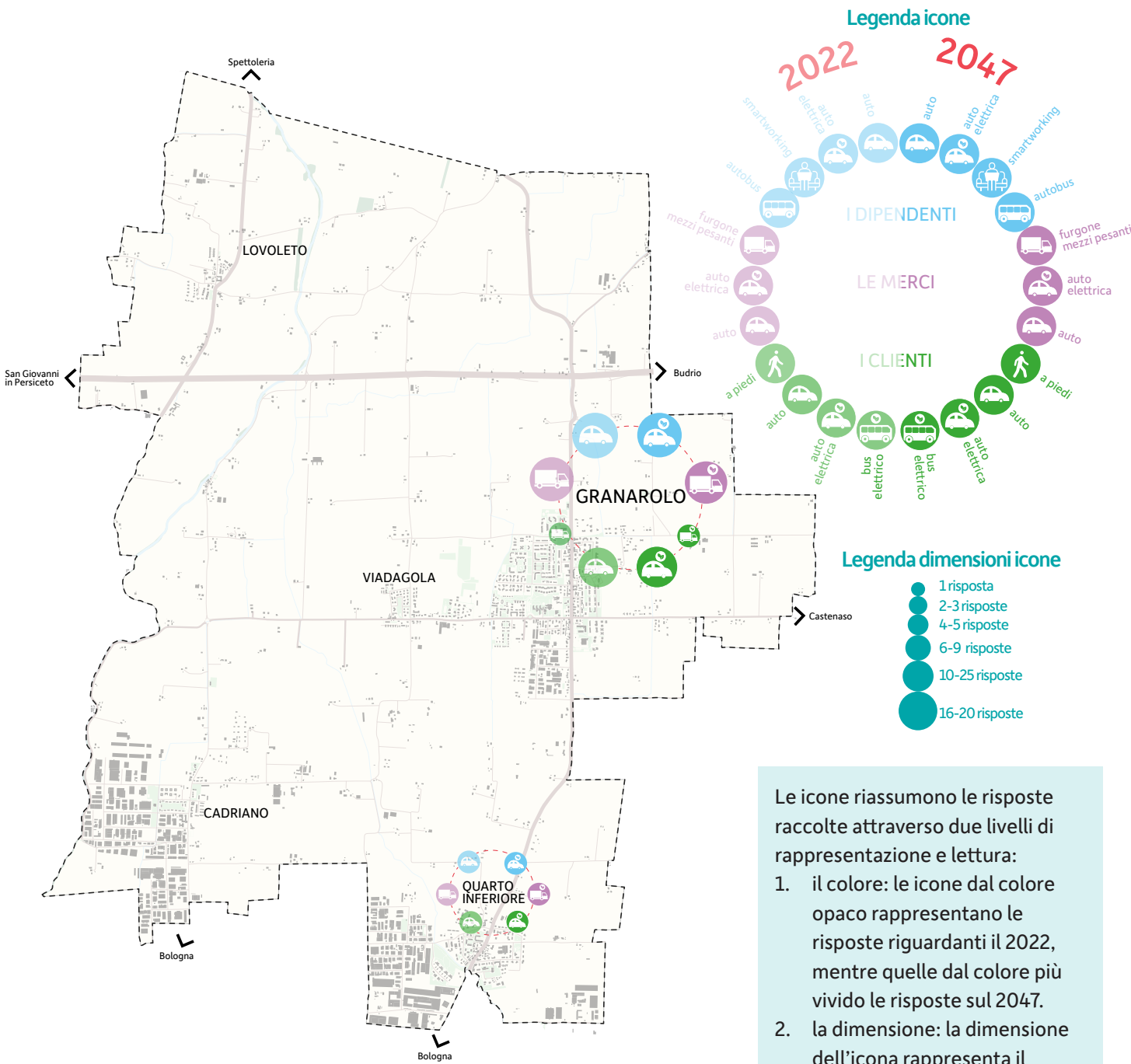
Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal più vivido le risposte sul 2047.
- la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 2

mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai mezzi con cui dipendenti, clienti e merci si spostano sul territorio. Le risposte si differenziano tra i mezzi utilizzati oggi e quelli che le imprese presenti vorrebbero si utilizzassero nel 2047.



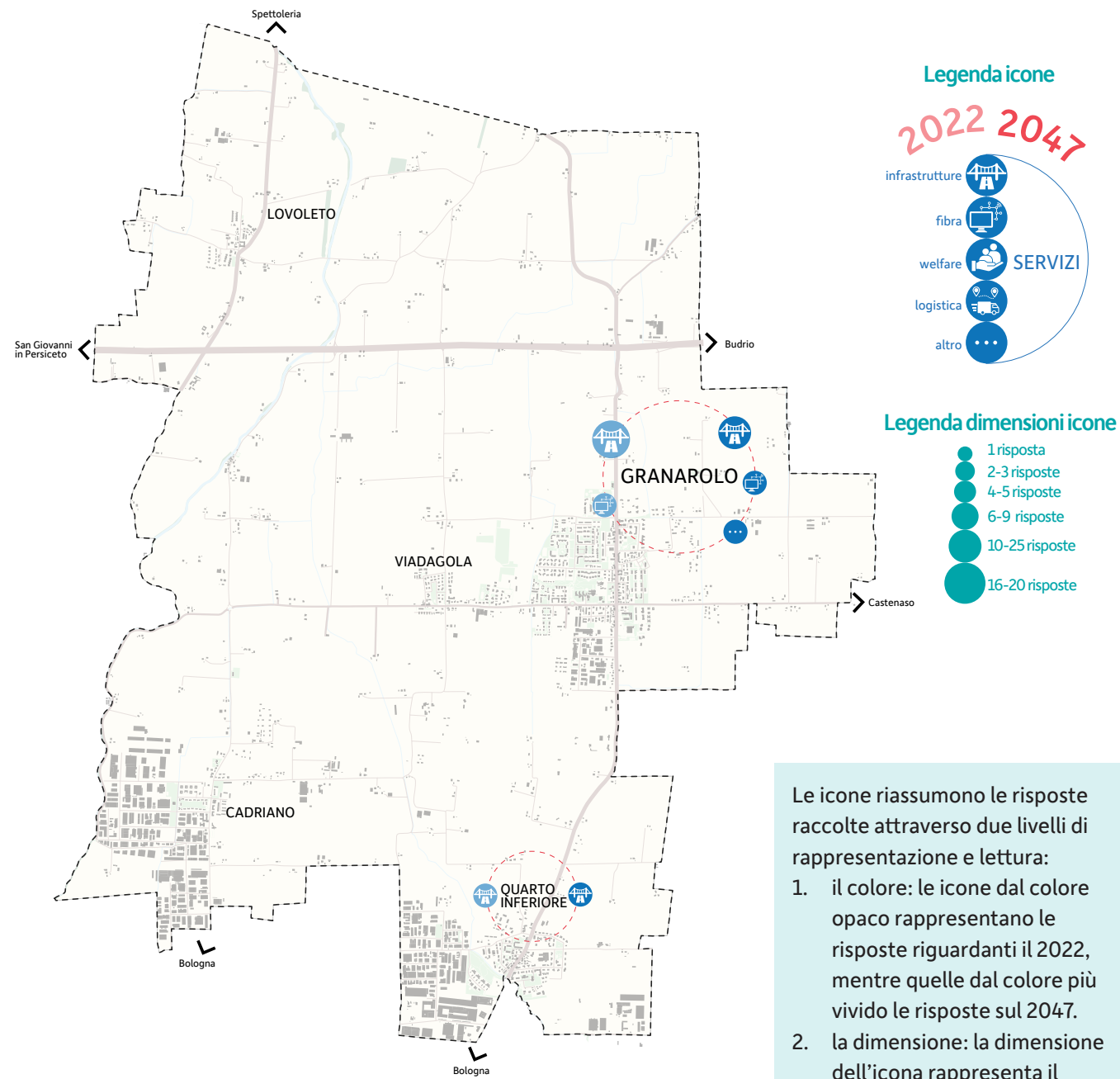
Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
- la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 3

servizi essenziali sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai servizi la cui presenza è considerata necessaria sul territorio per lo svolgimento della loro attività. Le risposte si differenziano tra i servizi presenti oggi e quelli che vorrebbero fossero presenti nel 2047.



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte con le imprese partecipanti al percorso durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 3 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, su cui oggi le imprese lavorano e su cui in futuro potrebbero sviluppare la propria attività.

Mappa 1 Imprese, territorio ed energia utilizzata

Le imprese partecipanti hanno in generale dimostrato **un discreto attaccamento al territorio** di riferimento: la maggior parte di loro immagina **un futuro in cui la propria impresa continui ad operare nel luogo odierno**, in molti prevedono un'evoluzione con nuove sedi sparse in Emilia Romagna ed un **allargamento generale del mercato verso i territori limitrofi** rispetto a quelli odierni. A fronte di tale consolidamento futuro, molti dei presenti hanno rimarcato la necessità di alcune **trasformazioni determinanti**: **infrastrutture stradali adeguate** all'evoluzione dei mezzi agricoli; **un miglioramento dell'accessibilità ai centri urbani** e un sistema di **parcheggi a supporto dei commercianti** (per clienti e scarico/carico merci); **minore burocrazia**; **una facilitazione dei vincoli paesaggistici limitanti** l'operatività di quelle imprese agricole i cui campi ricadono in aree vincolate. **I tipi di energia oggi maggiormente utilizzati sono quella elettrica**, proveniente da fonti non rinnovabili, e il **gasolio**, utilizzato dai veicoli per il trasporto delle merci, oltre che dalla maggior parte di dipendenti

e clienti. Al contrario **il 2047 raccontato dalle imprese si connota per un'inversione verso sistemi energetici sostenibili**, da integrare sia agli edifici produttivi che ai mezzi di trasporto.

Mappa 2 Mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

Il parco di veicoli utilizzato oggi dalle imprese si caratterizza per la **consistente presenza di auto e furgoni a combustibile fossile**. Allo stesso modo clienti e dipendenti raggiungono le imprese soprattutto in auto, anche all'interno dello stesso centro abitato di riferimento. Al contrario **il 2047 raccontato dalle imprese si connota per una generale inversione verso metodi di trasporto più sostenibili**.

Mappa 3 Servizi essenziali sul territorio

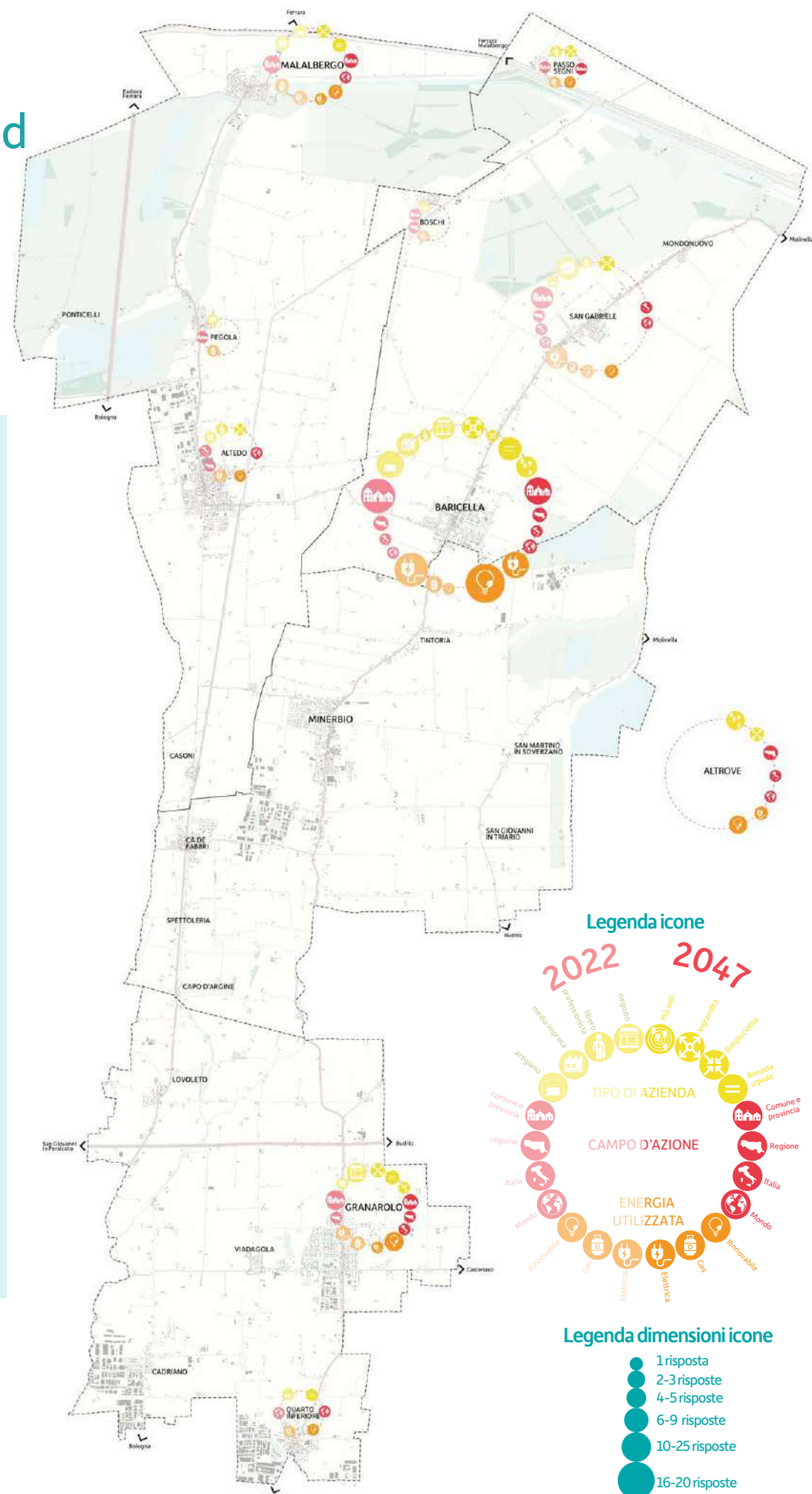
I servizi territoriali considerati necessari oggi sul territorio sono per la maggior parte gli stessi desiderati per il consolidamento delle imprese nel 2047: **un'efficiente rete internet diffusa**; **un miglioramento delle infrastrutture stradali**; **una semplificazione della burocrazia**; **un incremento del benessere lavorativo** nelle aziende delle aree produttive spesso scarsamente curate, attraverso la presenza di spazi verdi pubblici, in modo che possano divenire non solo un'occasione di pregio urbano per la città, ma soprattutto un luogo in cui i dipendenti possano trascorrere piacevoli ore nelle pause lavorative.

Mappa 1 imprese, territorio ed energia utilizzata

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



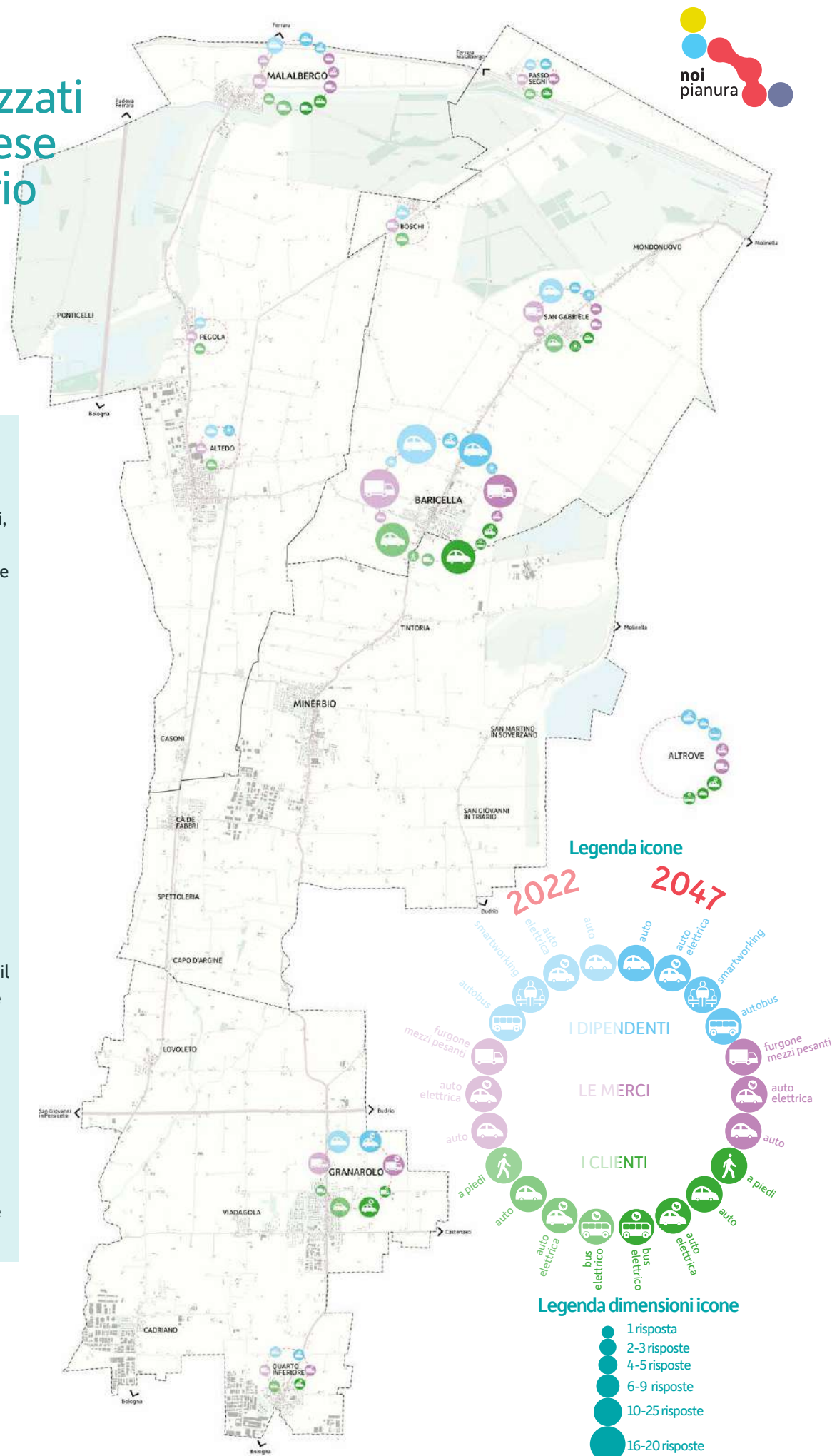
Mappa 2

mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai mezzi con cui dipendenti, clienti e merci si spostano sul territorio. Le risposte si differenziano tra i mezzi utilizzati oggi e quelli che le imprese presenti vorrebbero utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



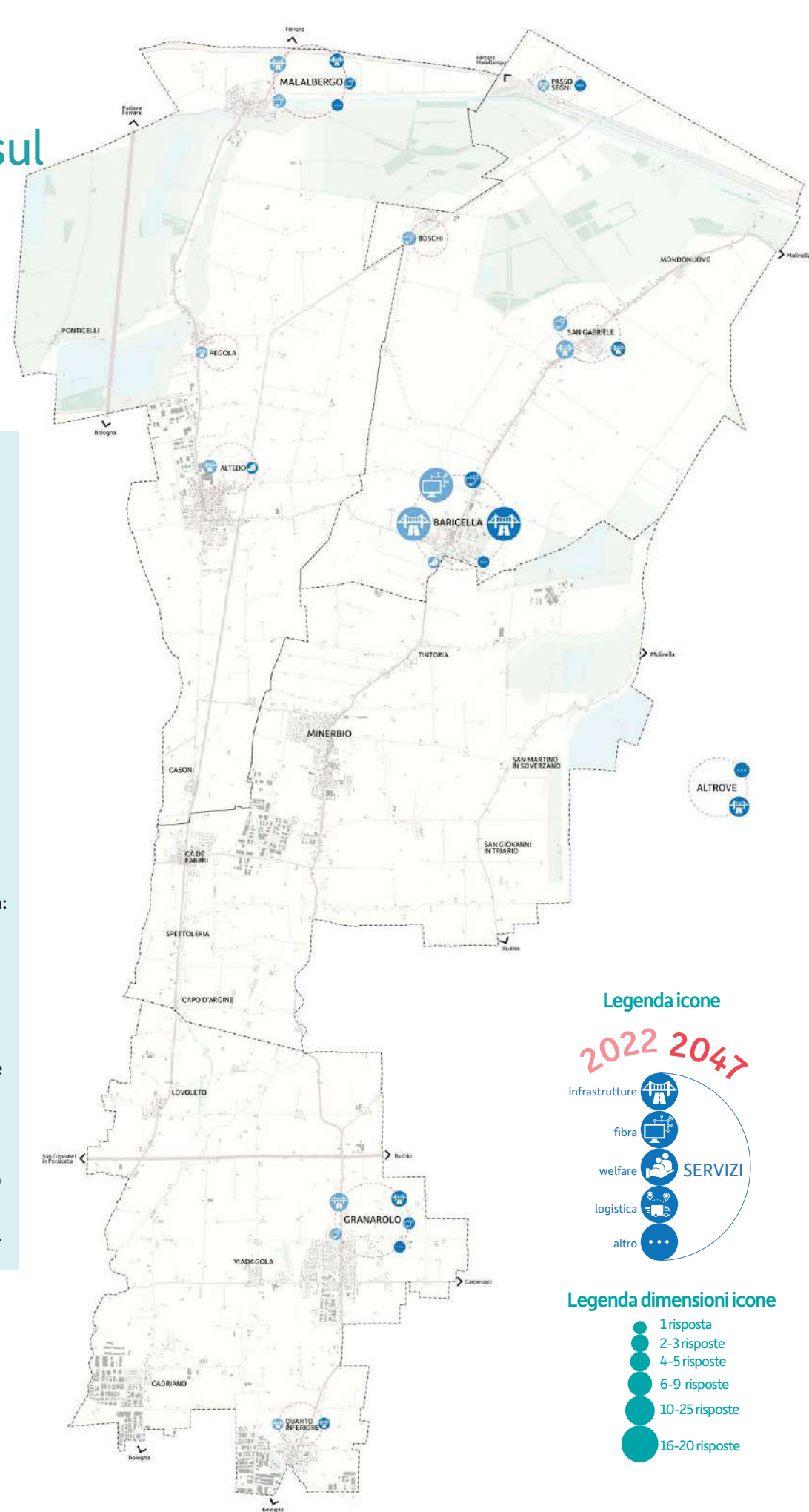
Mappa 3

servizi essenziali sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai servizi la cui presenza è considerata necessaria sul territorio per lo svolgimento della loro attività. Le risposte si differenziano tra i servizi presenti oggi e quelli che vorrebbero fossero presenti nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.





www.noipianura.it